

LE INIZIATIVE GALLERIE E MUSEI COLORERANNO LE CITTÀ: IN PROGRAMMA ANCHE I FILM DI TERMINATOR

# Dalle figurine al belcanto: la kermesse mette radici

**NELLA NATURA** del festival, a proposito di parole chiave, c'è la versatilità, l'eclettismo, la capacità di parlare a tutti i sensi e a tutte l'età. Anche quest'anno il programma delle iniziative collaterali è ricchissimo. «Questa grande installazione — dice la direttrice scientifica della kermesse filosofica Michelina Borsari (nella foto), deus ex machina della rassegna — si propone di creare un clima di comprensione nelle tre città che ospitano l'evento». Stavolta le scienze avranno un'importanza particolare: «A palazzo dei musei — spiega — ci sarà una mostra dedicata al grande modenese Giovanni Battista Amici, capace di immergersi nel mondo dell'infinitamente piccolo grazie al perfezionamento del moderno microscopio». Anche gli studi astronomici tanto cari al ducato estense troveranno una loro collocazione 'terrena', alla biblioteca estense. «Di grande rilievo — continua la Borsari — è la mostra dedicata a Ansel Adams (1902 - 1984, ndr), fotografo statunitense che ci ha fatto conoscere paesaggi ti-

pici dell'America». La capacità del festival di mettere radici sul territorio sarà testimoniata anche da altre due iniziative dal sapore molto modenese. La prima riguarda le figurine, uno dei patrimoni di questa terra: «Saranno esposte — racconta la Borsari — delle immagini di

## LA DIRETTRICE BORSARI

**«Ci saranno anche gli show di Elio, Allevi, Serena Dandini e l'omaggio al fotografo Adams»**

fine '800 che colgono gli animali esotici nei loro habitat naturali. Lungo il percorso ci saranno delle installazioni che 'catapulteranno' il visitatore nell'ambiente percepito dall'animale». Altro collegamento con la culla del Maestro Pavarotti, il Belcanto. «L'unione fra natura e cultura rappresentata dalla voce, talento e tecnica

che si fondono, è fortissima». Al festival ci sarà anche un interprete d'eccezione, Elio (senza storie tese), che si calerà nei panni del barbiere di Siviglia di Rossini, in una divertente rivisitazione dell'opera. «Continuando a parlare di musica — aggiunge la direttrice — abbiamo chiamato delle band che arrivano dai paesi del nord: nelle loro canzoni si percepiscono i ghiacciai e le ampie distese». Altre chicche (ma ce ne sono ancora molte), la proiezione del film *Terminator*, l'incontro con Serena Dandini e l'esibizione del pianista Giovanni Allevi. Info su [www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it).

d. m.

